



# ERETICI

IL FUOCO DEGLI SPIRITI LIBERI

Ci sono donne e uomini che nei secoli hanno percorso strade diverse da quelle indicate: sono scienziati, filosofi, artisti, pittori, giornalisti, liberi pensatori, che hanno scelto di essere dissidenti, rischiando la loro stessa esistenza. Matthias Martelli intreccia le vite di questi spiriti ribelli, raccontando come il loro pensiero ardente, ostacolato e deriso, abbia oltrepassato il tempo. Da Giordano Bruno a Galileo, da Caravaggio a Pasolini, passando per streghe, papesse, rivoluzionarie, fino a toccare il nostro tempo. Sulla scena un attore e tre cantanti disegnano, con i loro corpi e le loro voci, personaggi, epoche, luoghi, storie, unendo tragico e comico, grottesco e poesia, per scoprire infine che gli eretici sono ancora fra noi.

## NOTE DI REGIA

«La tradizione dei giullari medievali, riscoperta da Dario Fo, è la base stilistica di *Eretici*: la fisicità, la mimica e la voce sono pienamente al centro della scena. Il corpo dell'attore si trasforma e si trasfigura, la sua voce muta timbri e registri: così un solo interprete assume in sé decine di personaggi. Allo stesso tempo gli elementi scenografici sono ridotti al minimo: l'assenza di scenografia, o la presenza di una scenografia evocativa, è un requisito necessario per far esplodere la fantasia. Nello spazio vuoto sono le luci ad assumere una funzione fondamentale, creando atmosfere e sospensioni, indispensabili per la scansione ritmica dello spettacolo. Accanto all'attore sono le tre cantanti a cappella a riempire la scena. Non solo intonando le musiche originali del Maestro Castellan, ma trasformandosi in frati o streghe, severi inquisitori o intrepide rivoluzionarie. Il corpo, dunque, è il nucleo stilistico dello spettacolo, ma ne è anche il protagonista tematico, in quanto fonte di ogni eresia. Eretici sono l'occhio penetrante, la mano creatrice, la lingua battente, e poi i glutei, i genitali, i piedi e perfino i polpastrelli. Dal corpo degli interpreti a quello degli eretici si mira ad arrivare al cuore di chi ha cercato nel tempo di afferrare, con un coraggio adamantino, un lembo di verità e libertà».

DI E CON MATTHIAS MARTELLI  
E CON LAURA CAPRETTI,  
FLAVIA CHIACCHELLA, ROBERTA PENTA  
REGIA MATTHIAS MARTELLI  
REGISTA ASSISTENTE ORNELLA MATRANGA  
SET DESIGN ALBERTO CIAFARDONI  
MUSICHE ORIGINALI MATTEO CASTELLAN  
AUDIO MARCO AVA  
COSTUMI ROBERTA SPEGNE  
ASSISTENTE VOLONTARIA AI COSTUMI  
GIORGIA TOMATIS

TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

DURATA SPETTACOLO  
1 ora e 15 minuti senza intervallo